

La Maedi Visna (MV) è una patologia ovina che, sebbene con un impatto economico non ancora precisamente valutabile, merita l'attenzione di operatori sanitari, zootecnici e allevatori considerata la sua elevata prevalenza e la natura del virus. MV è una patologia cronica e clinicamente molto variabile, causata da un virus appartenente al genere Lentivirus che comprende anche il virus dell'Artrite Encefalite Caprina (CAEV). La somiglianza tra i virus della MV e CAEV è talmente elevata che entrambi sono indicati ormai con il nome unico di lentivirus dei piccoli ruminanti. Gli organi bersaglio nell'ovino sono il polmone, la cui infezione provoca la forma clinica indicata come Maedi, e molto più raramente il sistema nervoso centrale, determinando la forma clinica indicata come Visna. Inoltre, il virus della MV si localizza molto frequentemente anche nella mammella, dove viene escreto con il colostro ed il latte e determina forme di mastite cronica, quasi sempre non apprezzabili clinicamente. L'andamento della malattia è generalmente subdolo ed i casi clinici conclamati sono poco frequenti o paucisintomatici e, di conseguenza, le perdite economiche negli allevamenti restano ancora da quantificare in maniera precisa. Tuttavia, l'altissima prevalenza del virus di MV negli allevamenti ovini della Sardegna e la sua alta variabilità genetica, lo rendono un agente infettivo potenzialmente pericoloso. Una volta che il virus penetra nell'allevamento si diffonde attraverso la principale via di trasmissione, rappresentata dall'assunzione di colostro e di latte, anche se il contagio può avvenire tramite contatto diretto tra animali. Attualmente non esistono piani di controllo in Sardegna. Recenti ricerche, finanziate dal Ministero della Salute e dal Centro Regionale di Programmazione, svolte dall'IZS, AGRIS e Dipartimento Medicina Veterinaria di UNISS, hanno verificato la possibilità di attuare strategie di riduzione della prevalenza della patologia fondate sulla selezione di ovini geneticamente resistenti. Il Convegno ha l'obiettivo di avviare la discussione tra Istituzioni, operatori e allevatori sull'opportunità di implementare programmi mirati di controllo ed eradicazione fondati sulla selezione genetica.

PROGRAMMA

- 09:45

Introduzione al Convegno

Rossana Ledda
Sindaco F.F. del Comune di Macomer

Alberto Laddomada
Direttore Generale IZS Sardegna

Raffaele Cherchi
Commissario Straordinario AGRIS Sardegna

Eraldo Sanna Passino
Direttore Dipartimento di Medicina Veterinaria

Moderatore:
Marco Pittau
Dipartimento di Medicina Veterinaria
- 10:30

La Maedi Visna in Sardegna: aspetti sanitari e impatto sull'allevamento

Ciriaco Ligios — IZS Sardegna
- 11:00

Le basi della resistenza genetica

Tiziana Sechi — AGRIS Sardegna
- 11:20

Studi sulla resistenza nella razza Sarda, frequenze alleliche e creazione del primo nucleo di arieti resistenti

Graziano Usai — AGRIS Sardegna
- 11:40

Introduzione della resistenza alla Maedi Visna nello schema di selezione della razza Sarda: opportunità e problematiche

Antonello Carta—AGRI Sardegna

- 12:10

Discussione

Interventi programmati:
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare
Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizi Sanità Animale delle AASSLL
Centro Regionale di Programmazione
Associazioni Allevatori (AARS ASSONAPA), Associazioni Categoria
On. Piero Maieli, Presidente Commissione Attività Produttive
On.Domenico Gallus, Presidente Commissione Salute e politiche sociali
- Conclusioni**

Mario Nieddu, Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
Domenico Gabriella Murgia, Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale